

	<b>PIANO DI CONTROLLI AMBIENTALI</b>	Documento: CONT. AMB. Stesura: Maggio 2025-Stesura Revisione: Rev.00 Pagina: 1 di 4
--	--	--

Allegato 71

## PIANO DI CONTROLLO AMBIENTE

### SOMMARIO

PIANO DI CONTROLLO AMBIENTE .....	1
PREMESSA:.....	1
ENERGIA ELETTRICA E TERMICA .....	2
EMISSIONI IN ATMOSFERA .....	2
RISORSE IDRICHE.....	2
SCARICHI IDRICI.....	3
EMISSIONI SONORE .....	4
PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE .....	4

### PREMESSA

Il Piano di monitoraggio elenca una serie di controlli a carico del gestore che saranno concordati con l'autorità di controllo.

Scopo del presente allegato è quello di individuare gli aspetti ambientali principali che devono essere monitorati/controllati, tramite:

- Misure dirette discontinue (periodiche e sistematiche);
- Calcoli sulla base di parametri operativi e di fattori di emissione.

Tutti i dati dei monitoraggi saranno conservati in azienda a disposizione delle autorità competenti.

Tale allegato verrà implementato ed aggiornato.

<b>PIANO DI CONTROLLI AMBIENTALI</b>	Documento: CONT. AMB. Stesura: Maggio 2025-Stesura Revisione: Rev.00 Pagina: 2 di 4
--	--

## ENERGIA ELETTRICA E TERMICA

PARAMETRO	TIPO DI DETERMINAZIONE	U.M.	PUNTO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA	Note
Consumo di energia elettrica	Misura diretta continua	KWh/anno	Contatore	In continuo	Contatori interni. Dati da fatture di acquisto.
Consumo di metano	Misura diretta continua	Nm <sup>3</sup> /anno	Contatore	In continuo	

## EMISSIONI IN ATMOSFERA

PARAMETRO	TIPO DI DETERMINAZIONE	U.M.	PUNTO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA
CO	Misura diretta discontinua	mg/Nm <sup>3</sup>	Camino caldaia	Annuale
NOx	Misura diretta discontinua	mg/Nm <sup>3</sup>	Camino caldaia	Annuale
Polveri	Misura diretta discontinua	mg/Nm <sup>3</sup>	Sfiati impianti di abbattimento, Filtri a maniche	Annuale
Metalli	Misura diretta discontinua	mg/Nm <sup>3</sup>	Sfiati impianti di abbattimento, Filtri a maniche	Annuale

## RISORSE IDRICHE

PARAMETRO	TIPO DI DETERMINAZIONE	U.M.	PUNTO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA	Note
Consumo di acqua	Misura diretta continua	m <sup>3</sup> /anno	Contatore	Continuo	Dati anche da fatture.

<b>PIANO DI CONTROLLI AMBIENTALI</b>	Documento: CONT. AMB. Stesura: Maggio 2025-Stesura Revisione: Rev.00 Pagina: 3 di 4
--	--

### SCARICHI IDRICI

Non sono previsti scarichi idrici di processo, se non le acque meteoriche da piazzale.

Per la zona di carico/scarico e per la zona in cui sono posizionati gli abbattitori a polvere è previsto un sistema di raccolta acqua di prima pioggia. L'acqua meteorica di prima pioggia (5 mm) è convogliata in apposito serbatoio (S500) e controllata prima dello scarico.

PARAMETRO	TIPO DI DETERMINAZIONE	U.M.	PUNTO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA	Note
pH	Misura diretta discontinua	Unità pH	Pozzetto di convogliamento acque a monte del serbatoio interrato.	A seconda delle precipitazioni meteoriche	In assenza di incidenti
Metalli-indice: cobalto e Nichel	Misura diretta discontinua	mg/ m <sup>3</sup>	Pozzetto di convogliamento acque a monte del serbatoio interrato.	A seconda delle precipitazioni meteoriche	in zona carico/scarico, saranno considerate solo le precipitazioni superiori ai 10 cm di pioggia e con frequenze superiori e alle 48 ore.

	<b>PIANO DI CONTROLLI AMBIENTALI</b>	Documento: CONT. AMB. Stesura: Maggio 2025-Stesura Revisione: Rev.00 Pagina: 4 di 4
--	--------------------------------------	--

### EMISSIONI SONORE

PARAMETRO	TIPO DI DETERMINAZIONE	U.M.	PUNTO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA
Livello di emissione	Misure dirette discontinue	dB(A)	Al confine aziendale e dove si presentassero criticità acustiche.	Biennale o ogni qualvolta intervengano modiche che possono influire sulle emissioni acustiche.
Livello di immissione	Misure dirette discontinue	dB(A)	Al confine aziendale e dove si presentassero criticità acustiche	Biennale o ogni qualvolta intervengano modiche che possono influire sulle emissioni acustiche.

### PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE

L'impianto è costruito all'interno di capannone chiuso, munito di pavimento impermeabile e di sistema di tubi di raccolta ed intercettazione di eventuali spandimenti e successive bonifiche necessarie.

Anche la zona esterna di movimentazione carico/scarico è impermeabilizzata e dotata di sistema di raccolte acque meteoriche che sono controllate prima dello scarico in fognatura.

Così come definito dall'art. 29 sexies, c6-bis del D.lgs 152/06 e sm e i, nonché dal Piano Tutela Acque della Regione Veneto, ad impianto attivo saranno individuati tre piezometri (uno di monte e due di valle) per il monitoraggio delle acque sotterranee come sarà definito dal PMC. In questa occasione potrà essere analizzato anche il terreno carotato, fermo restando che in All. 52 sono riportate sei analisi di altrettanti carotaggi, che definiscono lo Stato Attuale del suolo.